

Oggetto: Attivazione del Sistema informativo Lavoro, formazione, Orientamento

LA GIUNTA REGIONALE

Su Proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione

- VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche
- VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ;
- VISTO** il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”
- VISTO** il Libro Bianco Lazio 2020- approvato con DGR 174 del 29 aprile 2011, su proposta dell'Assessorato Lavoro e Formazione, che all'interno dell'obiettivo 1 , nell'ambito degli interventi a supporto dei sistemi dei servizi per il lavoro e la formazione
- indica l'esigenza di “portare a regime il Sistema informativo Lavoro, Formazione e Orientamento, anche prevedendo lo sviluppo di nuove funzionalità per il nodo informativo regionale che dialoghi:
 - a) con il Ministero del Lavoro, in particolare sul tema delle Comunicazioni Obbligatorie (CO), per gli adempimenti amministrativi, e del portale Cliclavoro, per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
 - b) con le Provincie, in particolare sui temi delle CO, del Libretto delle Competenze (implementazione regionale del Libretto Formativo Elettronico), del collocamento obbligatorio, della gestione dei servizi di politica attiva del lavoro;
 - c) con tutti gli Enti interessati all'attuazione delle politiche quali, ad esempio, INPS, INAIL, CCIAA, Università, etc.”
 - prevede che il Sistema informativo Lavoro, Formazione e Orientamento è costituito come un ambiente federato di banche dati e servizi per il lavoro, la formazione, l'orientamento, in cui i diversi interlocutori

abbiano responsabilità chiare e contribuiscano al funzionamento globale del mercato del lavoro. L'ambiente, sul versante delle informazioni relative all'offerta di lavoro, veicolerà i dati anagrafico-professionali dei lavoratori nonché le informazioni del loro Libretto delle Competenze. Sul lato delle aziende dovrà risultare un efficace sistema di informazione su opportunità, normativa e incentivi, per la ricerca di personale, per la gestione online degli adempimenti;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla realizzazione del Sistema informativo che operi rispetto alle materie del lavoro, della formazione e dell'orientamento e costituisca il nodo regionale della Borsa continua nazionale del lavoro e consenta:

- a) la raccolta e la circolazione delle informazioni relative alla domanda e offerta di lavoro, consentendone la consultazione da parte dei soggetti operanti nel sistema integrato regionale del lavoro, della formazione e dell'orientamento, assicurandone l'omogeneità la diffusione, ;
- b) l'implementazione e la gestione del Catalogo delle competenze e dei profili professionali al momento in fase di formale costituzione;
- c) la gestione trasparente degli albi ed elenchi dei soggetti autorizzati ed accreditati ad operare nel sistema integrato regionale Lavoro, Formazione, Orientamento;
- d) la pubblicizzazione dell'offerta formativa regionale e la diffusione delle informazioni relative alle filiere della formazione;
- e) la messa a disposizione ai soggetti operanti nel sistema integrato regionale Lavoro, Formazione, Orientamento e alle persone di strumenti di informazione e orientamento e di altri servizi per l'occupazione, per l'occupabilità e per l'inclusione;
- f) la messa a disposizione dei soggetti operanti nel sistema integrato regionale Lavoro, Formazione, Orientamento, dei contesti produttivi e delle imprese di informazioni e servizi a supporto delle loro politiche di ricerca, selezione e sviluppo delle risorse umane;
- g) la disposizione di strumenti e indicatori utili alla programmazione degli interventi attraverso l'analisi delle dinamiche e dei fenomeni in atto nel mercato del lavoro regionale, anche al fine di anticipare le criticità, cogliere i potenziali e sostenere i punti di forza.

VALUTATE

la necessità di procedere alla rapida attivazione del Sistema con particolare riferimento ai servizi in materia di mercato del lavoro e l'opportunità di utilizzare la procedura di riuso da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi:

- dell'articolo 25, primo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
- dell'articolo 26 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";
- della Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003;
- del "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- dell'art. 2 del D.P.C.M. 31 maggio 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 giugno 2005, n. 140) recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004" (Finanziaria 2005);
- dell'articolo 4, del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera mm, della L. 23 ottobre 1992, n. 421" come modificato dall'art. 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

VALUTATA

altresì l'esigenza di prevedere la realizzazione di adattamenti, integrazioni e personalizzazioni dei sistemi acquisiti tramite riuso

CONSIDERATO CHE

la Regione Lazio al fine di favorire lo sviluppo dell'informatizzazione degli uffici e dei servizi per migliorare lo svolgimento delle funzioni della Regione e degli enti locali, nazionali, pubblici e privati, ha individuato quale società in house la Lazio Innovazione tecnologica SpA (LAit) fornita della necessaria esperienza e competenza in materia di informatizzazione dei servizi:

Tutto quanto premesso,

RITENUTO NECESSARIO

1. assegnare a Lait SpA l'incarico di avanzare una proposta operativa per la rapida attivazione del Sistema informativo relativamente ai servizi in materia di mercato del lavoro, verificando a tale fine la procedura di riuso da altre pubbliche amministrazioni e precisando modalità, costi e tempi di esecuzione delle diverse funzionalità previste;
2. avvalersi di LAIT SpA per le operazioni di integrazione, adattamento, personalizzazione e successiva conduzione dei sistemi da acquisire tramite riuso;
3. dare atto che alla copertura del finanziamento per l'attuazione di quanto previsto ai punti 1 e 2 si provvede per un importo massimo di € 400.000 sul capitolo F31538, esercizio finanziario 2011, che presenta la necessaria disponibilità;

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto sopra espresso

1. assegnare a Lait SpA l'incarico di avanzare una proposta operativa per la rapida attivazione del Sistema informativo relativamente ai servizi in materia di mercato del lavoro, verificando a tale fine la procedura di riuso da altre pubbliche amministrazioni e precisando modalità, costi e tempi di esecuzione delle diverse funzionalità previste;
2. avvalersi di LAIT SpA per le operazioni di integrazione, adattamento, personalizzazione e successiva conduzione dei sistemi da acquisire tramite riuso;

3. dare atto che alla copertura del finanziamento per l'attuazione di quanto previsto ai punti 1 e 2 si provvede per un importo massimo di € 400.000 sul capitolo F31538, esercizio finanziario 2011, che presenta la necessaria disponibilità;

Il Direttore della Direzione Formazione e Lavoro provvederà agli atti consequenziali, al fine di realizzare gli obiettivi previsti;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURL e sul portale www.portalavoro.regione.lazio.it.